

LA STAMPA

Per quattro squadre la qualificazione è vicina, pericoli per il Torino e il Perugia

# risultati delle Coppe non cancellano i problemi Nascondersi dietro l'arbitro

Qualche progresso rispetto all'avvio negativo delle passate stagioni, per le squadre italiane di Coppa. Milan, Juventus ed Inter hanno ottenuto risultati che garantiscono praticamente il passaggio del turno. Il Napoli è abbastanza sicuro, Torino e Perugia dovranno ancora soffrire, rispettivamente in casa ed in trasferta. Al di là dei risultati c'è però da considerare il gioco, ed allora le note sono meno positive.

L'anticipo della preparazione ha giovato, alla luce di quanto si è visto a Stoccarda e dei pareri dei colleghi prestatari. In altre parole, solo a Inter (in parte), Milan e Torino. Sia la Juve che il Napoli, che il Perugia, hanno vinto senza soddisfare: per buona sorte gli avversari assegnati dagli arbitri non erano dei fulmini di guerra. Il finale dei bianconeri ha denunciato per altro che la tenuta atletica è buona: manca ancora l'intesa, la ristrutturazione di certi reparti va a rilento.

A Perugia, Castagner lamenta un rigore negato dall'arbitro romano Rainca, per fallo su Paolo Rossi; a Trapattoni non è piaciuto Scheurell. Radice ha accusato Dias Corveia, anche l'inter pur vincendo ha avuto qualcosa da dire sul direttore di gara e sulle durezze degli spagnoli. Ma scontenti pur Kovacs (Raba Eto) e Buchmann (Stoccarda); in effetti il primo turno delle Coppe, comprendendo una sessantina di partite contemporaneamente, chiede al designatore UEFA degli arbitri un grosso sforzo di valore e di difficile reperibilità, anche perché la geopolitica della federazione europea ha le sue esigenze.

L'importante è però non lamentarsi troppo: il «dall'arbitro» abbastanza in disuso, per fortuna, in campionato, non deve tornare di moda in Coppa. Il Torino a Stoccarda ha dato e preso botte. L'importante è contenere il tutto nel fatto di gioco, eliminando le cattiverie, le ritorsioni. Sul piano atletico il Torino ha reso pan per focaccia, ma un rilievo va fatto a carico del granaio. E' possibile che si debbano ancora vedere giocatori italiani che si rifiutano di formare la barriera alla distanza indicata dal direttore di gara? E' possibile che nei granata non sia rimasto nulla della lezione di Stoccarda?

zione di Düsseldorf (la partita con il Borussia, arbitro il belga Delcourt)?  
Guardando oltre i confini da sottolineare, in Coppa Campioni, la bella resistenza della Dinamo Tbilisi sul campo di Liverpool (una sconfitta per 2 a 1 che non pregiudica la qualificazione).

ca ai sovietici il passaggio del turno, la vittoria a Sofia del Real. In Coppa Coppe, sorprendente il 4 a 0 dei greci del Panionios ad Twente, nel torneo dell'Uefa partenza sprint del Bayern (2 a 0 sul terreno dei ceki del Boemians) e clamoroso successo per 2 a 1 del Dinamo Drezda a Madrid contro l'Atletico. Tedeschi inglesi complessivamente già in evidenza, la solita canzone, anche se solo dopo il ritorno ai potranno trarre le prime indicazioni valide sui valori europei.

**Cosa succederà il 3 ottobre**  
**Coppa dei Campioni**  
PORTO - MILAN 0-0  
Possibilità risonanze di passare il turno 85%.  
Risultato utile nel ritorno, la vittoria. In caso di nuovo 0 a 0 tempi supplementari. Pareggio con gol: vanno avanti i portoghesi.

**Coppa Uefa**  
INTER - REAL SOCIEDAD 3-0  
Possibilità risonanze 95%.  
Risultati utili: pareggio, sconfitta 0-2, 1-3 ecc. Il Real per passare il turno deve imporsi con 4 gol di vantaggio.

**Stoccarda - Torino 1-0**  
Possibilità bianconere 50%.  
Risultati utili: vittoria con due gol di scarto; sull'1 a 0 tempi supplementari.

**PERUGIA - DINAMO ZAGABRIA 1-0**  
Possibilità bianconere 40%.  
Risultati utili: vittoria, pareggio, sconfitta per 1-2, 2-3, eccetera; sullo 0 a 1 tempi supplementari.

**NAPOLI - OLIMPIAKOS 2-0**  
Possibilità degli azzurri 65%.  
Risultati utili: vittoria, pareggio, sconfitta con un gol di scarto oppure 1-3, 2-4, sullo 0 a 2 tempi supplementari.

**Coppa delle Coppe**  
JUVENTUS - RABA ETO 2-0  
Possibilità bianconere 75%.  
Risultati utili: vittoria, pareggio, sconfitta per 0-1, 1-2, 1-3, 2-4. In caso di 0-2 tempi supplementari, 0-3 passa il Raba Eto.

La Dinamo Drezda a Madrid contro l'Atletico. Tedeschi inglesi complessivamente già in evidenza, la solita canzone, anche se solo dopo il ritorno ai potranno trarre le prime indicazioni valide sui valori europei.

**Quanto peserà l'assenza di Bigon?**  
Il capitano del Milan, infortunato, non giocherà il ritorno contro il Porto - Incertezze in attacco: Chioldi inesistente, Antonelli poco efficace - Buriani il migliore - Giacomini ha impostato una gara accorta e intelligente

**DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE**  
MILANO — Con una gara intelligente e accorta, fattivamente efficace, il Milan ha ottenuto un bel pareggio senza poi ed ha lasciato lo stadio Antea di Oporto pressoché certo della qualificazione. La squadra di Giacomini, se si escludono una punizione di Duda decisa da Albertosi ed un sinistro di Costa parato splendidamente dallo stesso portiere, non ha mai avuto problemi davanti ai campioni portoghesi di José Maria Pedro.

«In realtà pensavo ci aggredissero con maggiore decisione», ha detto Giacomini dopo la partita risentendo col cronista le fasi calde dell'incontro. «Il Milan è stato molto bravo all'inizio, quando in previsione dell'assalto del Porto non è chiuso in difesa ma ha saputo portare con disinvoltura sicurezza l'azione offensiva». Ha aggiunto Gianni Rivera centrando con una frusta la chiave tattica della gara.

Alla vigilia, il Porto era temuto soprattutto per le doti dei suoi attaccanti. Il ventiduenne Gomes, centrante della nazionale, preoccupava non poco Giacomini con i suoi 78 kg in tre stagioni di portoghese. Costa è stato il più pericoloso, ma la bravura di Albertosi e l'abilità di Rivera hanno chiuso senza affanni la partita.

In difesa, gran lavoro di Nozzolino in fase di copertura, protezione nel disimpegno corale.  
Collinatti, brasiliano, ha annullato il diretto avversario Gomes mentre Maldera, dopo l'uscita di Bigon al 15', ha in pratica rinunciato ad ogni avventura offensiva per dedicarsi con impegno alla marcatura del brasiliano Duda. La scolaria d'attacco in un certo senso non era più applicabile perché il giovane Caratti, pur autore, è una gara solida e tenace, non poteva scalfire l'intelligenza tattica di Bigon in copertura alle punte del terzino.

L'unico della retroguardia rosanera a soffrire sull'avversario è stato Giorgio Morini. Aveva male ad un piede per un cavigliera troppo stretta, ha speso molto tempo a girare il piede. Giacomini cercava di giustificare i guai del suo difensore. In realtà, il terzino rosanero è fallito per due motivi: le caratteristiche tecniche di Costa, rivale diretto, una punta svelta e dotata di buon controllo di palla, e la disposizione tattica del Milan, ha concluso Rivera mentre, due quasi mai veniva a trovarsi Nozzolino e dove si apriva un gran varco nel terzino di sinistra.

«In questo momento il Porto è in una situazione di difesa molto solida, il funzionamento è corretto e il rendimento è buono», ha detto il capitano del Milan, parlando di vista del critico e dello stesso pubblico. «Ma se pure emolivamente, aveva sottolineato con bordate di fischii e con grida di scherno l'impotenza offensiva, nel primo tempo degli scampolati.

«La Juventus senza attacco? Non fatevi ridere — ribatte Trapattoni — Abbiamo un numero rilevante di giocatori: da Fanna a Viridi, da Bettega a Causio, non del «quattro» Prendelli e Tavola progrediranno. C'è un tempo per cancellare i difetti ma, per gradi, dovremo riuscire. Fanna, ad esempio, con la velocità può creare spazi e Causio, concentrando, può diventare l'apoteosi di Bettega».

«Il 2-0 dell'andata non è una garanzia di qualificazione ma tranquillizza abbastanza». Trapattoni: «A Goer il 3 ottobre»

«Il calcio si è evoluto anche se noi italiani, e lo dimostrano i risultati del primo round», restiamo competitivi. Per dare spettacolo abbiamo cominciato a giocare con un avversario che contrattacchi. In 180 minuti Zoff ha effettuato 100 minuti di gioco, ha fatto tre interventi su tiri «telefonati» con gli ungheresi. Mi sembra doveroso sottolineare, per noi la situazione di difesa molto solida, il funzionamento è corretto e il rendimento è buono», ha detto il capitano del Milan, parlando di vista del critico e dello stesso pubblico.

«Ma se pure emolivamente, aveva sottolineato con bordate di fischii e con grida di scherno l'impotenza offensiva, nel primo tempo degli scampolati.

«La Juventus senza attacco? Non fatevi ridere — ribatte Trapattoni — Abbiamo un numero rilevante di giocatori: da Fanna a Viridi, da Bettega a Causio, non del «quattro» Prendelli e Tavola progrediranno. C'è un tempo per cancellare i difetti ma, per gradi, dovremo riuscire. Fanna, ad esempio, con la velocità può creare spazi e Causio, concentrando, può diventare l'apoteosi di Bettega».

«Il calcio si è evoluto anche se noi italiani, e lo dimostrano i risultati del primo round», restiamo competitivi. Per dare spettacolo abbiamo cominciato a giocare con un avversario che contrattacchi. In 180 minuti Zoff ha effettuato 100 minuti di gioco, ha fatto tre interventi su tiri «telefonati» con gli ungheresi. Mi sembra doveroso sottolineare, per noi la situazione di difesa molto solida, il funzionamento è corretto e il rendimento è buono», ha detto il capitano del Milan, parlando di vista del critico e dello stesso pubblico.

«Ma se pure emolivamente, aveva sottolineato con bordate di fischii e con grida di scherno l'impotenza offensiva, nel primo tempo degli scampolati.

«La Juventus senza attacco? Non fatevi ridere — ribatte Trapattoni — Abbiamo un numero rilevante di giocatori: da Fanna a Viridi, da Bettega a Causio, non del «quattro» Prendelli e Tavola progrediranno. C'è un tempo per cancellare i difetti ma, per gradi, dovremo riuscire. Fanna, ad esempio, con la velocità può creare spazi e Causio, concentrando, può diventare l'apoteosi di Bettega».

«Il calcio si è evoluto anche se noi italiani, e lo dimostrano i risultati del primo round», restiamo competitivi. Per dare spettacolo abbiamo cominciato a giocare con un avversario che contrattacchi. In 180 minuti Zoff ha effettuato 100 minuti di gioco, ha fatto tre interventi su tiri «telefonati» con gli ungheresi. Mi sembra doveroso sottolineare, per noi la situazione di difesa molto solida, il funzionamento è corretto e il rendimento è buono», ha detto il capitano del Milan, parlando di vista del critico e dello stesso pubblico.

«Ma se pure emolivamente, aveva sottolineato con bordate di fischii e con grida di scherno l'impotenza offensiva, nel primo tempo degli scampolati.

«La Juventus senza attacco? Non fatevi ridere — ribatte Trapattoni — Abbiamo un numero rilevante di giocatori: da Fanna a Viridi, da Bettega a Causio, non del «quattro» Prendelli e Tavola progrediranno. C'è un tempo per cancellare i difetti ma, per gradi, dovremo riuscire. Fanna, ad esempio, con la velocità può creare spazi e Causio, concentrando, può diventare l'apoteosi di Bettega».

«Il calcio si è evoluto anche se noi italiani, e lo dimostrano i risultati del primo round», restiamo competitivi. Per dare spettacolo abbiamo cominciato a giocare con un avversario che contrattacchi. In 180 minuti Zoff ha effettuato 100 minuti di gioco, ha fatto tre interventi su tiri «telefonati» con gli ungheresi. Mi sembra doveroso sottolineare, per noi la situazione di difesa molto solida, il funzionamento è corretto e il rendimento è buono», ha detto il capitano del Milan, parlando di vista del critico e dello stesso pubblico.

«Ma se pure emolivamente, aveva sottolineato con bordate di fischii e con grida di scherno l'impotenza offensiva, nel primo tempo degli scampolati.

«La Juventus senza attacco? Non fatevi ridere — ribatte Trapattoni — Abbiamo un numero rilevante di giocatori: da Fanna a Viridi, da Bettega a Causio, non del «quattro» Prendelli e Tavola progrediranno. C'è un tempo per cancellare i difetti ma, per gradi, dovremo riuscire. Fanna, ad esempio, con la velocità può creare spazi e Causio, concentrando, può diventare l'apoteosi di Bettega».

«Il calcio si è evoluto anche se noi italiani, e lo dimostrano i risultati del primo round», restiamo competitivi. Per dare spettacolo abbiamo cominciato a giocare con un avversario che contrattacchi. In 180 minuti Zoff ha effettuato 100 minuti di gioco, ha fatto tre interventi su tiri «telefonati» con gli ungheresi. Mi sembra doveroso sottolineare, per noi la situazione di difesa molto solida, il funzionamento è corretto e il rendimento è buono», ha detto il capitano del Milan, parlando di vista del critico e dello stesso pubblico.

«Ma se pure emolivamente, aveva sottolineato con bordate di fischii e con grida di scherno l'impotenza offensiva, nel primo tempo degli scampolati.

«La Juventus senza attacco? Non fatevi ridere — ribatte Trapattoni — Abbiamo un numero rilevante di giocatori: da Fanna a Viridi, da Bettega a Causio, non del «quattro» Prendelli e Tavola progrediranno. C'è un tempo per cancellare i difetti ma, per gradi, dovremo riuscire. Fanna, ad esempio, con la velocità può creare spazi e Causio, concentrando, può diventare l'apoteosi di Bettega».

«Il calcio si è evoluto anche se noi italiani, e lo dimostrano i risultati del primo round», restiamo competitivi. Per dare spettacolo abbiamo cominciato a giocare con un avversario che contrattacchi. In 180 minuti Zoff ha effettuato 100 minuti di gioco, ha fatto tre interventi su tiri «telefonati» con gli ungheresi. Mi sembra doveroso sottolineare, per noi la situazione di difesa molto solida, il funzionamento è corretto e il rendimento è buono», ha detto il capitano del Milan, parlando di vista del critico e dello stesso pubblico.

«Ma se pure emolivamente, aveva sottolineato con bordate di fischii e con grida di scherno l'impotenza offensiva, nel primo tempo degli scampolati.

«La Juventus senza attacco? Non fatevi ridere — ribatte Trapattoni — Abbiamo un numero rilevante di giocatori: da Fanna a Viridi, da Bettega a Causio, non del «quattro» Prendelli e Tavola progrediranno. C'è un tempo per cancellare i difetti ma, per gradi, dovremo riuscire. Fanna, ad esempio, con la velocità può creare spazi e Causio, concentrando, può diventare l'apoteosi di Bettega».

«Il calcio si è evoluto anche se noi italiani, e lo dimostrano i risultati del primo round», restiamo competitivi. Per dare spettacolo abbiamo cominciato a giocare con un avversario che contrattacchi. In 180 minuti Zoff ha effettuato 100 minuti di gioco, ha fatto tre interventi su tiri «telefonati» con gli ungheresi. Mi sembra doveroso sottolineare, per noi la situazione di difesa molto solida, il funzionamento è corretto e il rendimento è buono», ha detto il capitano del Milan, parlando di vista del critico e dello stesso pubblico.

«Ma se pure emolivamente, aveva sottolineato con bordate di fischii e con grida di scherno l'impotenza offensiva, nel primo tempo degli scampolati.

«La Juventus senza attacco? Non fatevi ridere — ribatte Trapattoni — Abbiamo un numero rilevante di giocatori: da Fanna a Viridi, da Bettega a Causio, non del «quattro» Prendelli e Tavola progrediranno. C'è un tempo per cancellare i difetti ma, per gradi, dovremo riuscire. Fanna, ad esempio, con la velocità può creare spazi e Causio, concentrando, può diventare l'apoteosi di Bettega».

«Il calcio si è evoluto anche se noi italiani, e lo dimostrano i risultati del primo round», restiamo competitivi. Per dare spettacolo abbiamo cominciato a giocare con un avversario che contrattacchi. In 180 minuti Zoff ha effettuato 100 minuti di gioco, ha fatto tre interventi su tiri «telefonati» con gli ungheresi. Mi sembra doveroso sottolineare, per noi la situazione di difesa molto solida, il funzionamento è corretto e il rendimento è buono», ha detto il capitano del Milan, parlando di vista del critico e dello stesso pubblico.

«Ma se pure emolivamente, aveva sottolineato con bordate di fischii e con grida di scherno l'impotenza offensiva, nel primo tempo degli scampolati.

«La Juventus senza attacco? Non fatevi ridere — ribatte Trapattoni — Abbiamo un numero rilevante di giocatori: da Fanna a Viridi, da Bettega a Causio, non del «quattro» Prendelli e Tavola progrediranno. C'è un tempo per cancellare i difetti ma, per gradi, dovremo riuscire. Fanna, ad esempio, con la velocità può creare spazi e Causio, concentrando, può diventare l'apoteosi di Bettega».

«Il calcio si è evoluto anche se noi italiani, e lo dimostrano i risultati del primo round», restiamo competitivi. Per dare spettacolo abbiamo cominciato a giocare con un avversario che contrattacchi. In 180 minuti Zoff ha effettuato 100 minuti di gioco, ha fatto tre interventi su tiri «telefonati» con gli ungheresi. Mi sembra doveroso sottolineare, per noi la situazione di difesa molto solida, il funzionamento è corretto e il rendimento è buono», ha detto il capitano del Milan, parlando di vista del critico e dello stesso pubblico.

«Ma se pure emolivamente, aveva sottolineato con bordate di fischii e con grida di scherno l'impotenza offensiva, nel primo tempo degli scampolati.

«La Juventus senza attacco? Non fatevi ridere — ribatte Trapattoni — Abbiamo un numero rilevante di giocatori: da Fanna a Viridi, da Bettega a Causio, non del «quattro» Prendelli e Tavola progrediranno. C'è un tempo per cancellare i difetti ma, per gradi, dovremo riuscire. Fanna, ad esempio, con la velocità può creare spazi e Causio, concentrando, può diventare l'apoteosi di Bettega».

«Il calcio si è evoluto anche se noi italiani, e lo dimostrano i risultati del primo round», restiamo competitivi. Per dare spettacolo abbiamo cominciato a giocare con un avversario che contrattacchi. In 180 minuti Zoff ha effettuato 100 minuti di gioco, ha fatto tre interventi su tiri «telefonati» con gli ungheresi. Mi sembra doveroso sottolineare, per noi la situazione di difesa molto solida, il funzionamento è corretto e il rendimento è buono», ha detto il capitano del Milan, parlando di vista del critico e dello stesso pubblico.

«Ma se pure emolivamente, aveva sottolineato con bordate di fischii e con grida di scherno l'impotenza offensiva, nel primo tempo degli scampolati.

«Il calcio si è evoluto anche se noi italiani, e lo dimostrano i risultati del primo round», restiamo competitivi. Per dare spettacolo abbiamo cominciato a giocare con un avversario che contrattacchi. In 180 minuti Zoff ha effettuato 100 minuti di gioco, ha fatto tre interventi su tiri «telefonati» con gli ungheresi. Mi sembra doveroso sottolineare, per noi la situazione di difesa molto solida, il funzionamento è corretto e il rendimento è buono», ha detto il capitano del Milan, parlando di vista del critico e dello stesso pubblico.

«Ma se pure emolivamente, aveva sottolineato con bordate di fischii e con grida di scherno l'impotenza offensiva, nel primo tempo degli scampolati.

«La Juventus senza attacco? Non fatevi ridere — ribatte Trapattoni — Abbiamo un numero rilevante di giocatori: da Fanna a Viridi, da Bettega a Causio, non del «quattro» Prendelli e Tavola progrediranno. C'è un tempo per cancellare i difetti ma, per gradi, dovremo riuscire. Fanna, ad esempio, con la velocità può creare spazi e Causio, concentrando, può diventare l'apoteosi di Bettega».

«Il calcio si è evoluto anche se noi italiani, e lo dimostrano i risultati del primo round», restiamo competitivi. Per dare spettacolo abbiamo cominciato a giocare con un avversario che contrattacchi. In 180 minuti Zoff ha effettuato 100 minuti di gioco, ha fatto tre interventi su tiri «telefonati» con gli ungheresi. Mi sembra doveroso sottolineare, per noi la situazione di difesa molto solida, il funzionamento è corretto e il rendimento è buono», ha detto il capitano del Milan, parlando di vista del critico e dello stesso pubblico.

«Ma se pure emolivamente, aveva sottolineato con bordate di fischii e con grida di scherno l'impotenza offensiva, nel primo tempo degli scampolati.

«La Juventus senza attacco? Non fatevi ridere — ribatte Trapattoni — Abbiamo un numero rilevante di giocatori: da Fanna a Viridi, da Bettega a Causio, non del «quattro» Prendelli e Tavola progrediranno. C'è un tempo per cancellare i difetti ma, per gradi, dovremo riuscire. Fanna, ad esempio, con la velocità può creare spazi e Causio, concentrando, può diventare l'apoteosi di Bettega».

«Il calcio si è evoluto anche se noi italiani, e lo dimostrano i risultati del primo round», restiamo competitivi. Per dare spettacolo abbiamo cominciato a giocare con un avversario che contrattacchi. In 180 minuti Zoff ha effettuato 100 minuti di gioco, ha fatto tre interventi su tiri «telefonati» con gli ungheresi. Mi sembra doveroso sottolineare, per noi la situazione di difesa molto solida, il funzionamento è corretto e il rendimento è buono», ha detto il capitano del Milan, parlando di vista del critico e dello stesso pubblico.

«Ma se pure emolivamente, aveva sottolineato con bordate di fischii e con grida di scherno l'impotenza offensiva, nel primo tempo degli scampolati.

«La Juventus senza attacco? Non fatevi ridere — ribatte Trapattoni — Abbiamo un numero rilevante di giocatori: da Fanna a Viridi, da Bettega a Causio, non del «quattro» Prendelli e Tavola progrediranno. C'è un tempo per cancellare i difetti ma, per gradi, dovremo riuscire. Fanna, ad esempio, con la velocità può creare spazi e Causio, concentrando, può diventare l'apoteosi di Bettega».

«Il calcio si è evoluto anche se noi italiani, e lo dimostrano i risultati del primo round», restiamo competitivi. Per dare spettacolo abbiamo cominciato a giocare con un avversario che contrattacchi. In 180 minuti Zoff ha effettuato 100 minuti di gioco, ha fatto tre interventi su tiri «telefonati» con gli ungheresi. Mi sembra doveroso sottolineare, per noi la situazione di difesa molto solida, il funzionamento è corretto e il rendimento è buono», ha detto il capitano del Milan, parlando di vista del critico e dello stesso pubblico.

«Ma se pure emolivamente, aveva sottolineato con bordate di fischii e con grida di scherno l'impotenza offensiva, nel primo tempo degli scampolati.

«La Juventus senza attacco? Non fatevi ridere — ribatte Trapattoni — Abbiamo un numero rilevante di giocatori: da Fanna a Viridi, da Bettega a Causio, non del «quattro» Prendelli e Tavola progrediranno. C'è un tempo per cancellare i difetti ma, per gradi, dovremo riuscire. Fanna, ad esempio, con la velocità può creare spazi e Causio, concentrando, può diventare l'apoteosi di Bettega».

«Il calcio si è evoluto anche se noi italiani, e lo dimostrano i risultati del primo round», restiamo competitivi. Per dare spettacolo abbiamo cominciato a giocare con un avversario che contrattacchi. In 180 minuti Zoff ha effettuato 100 minuti di gioco, ha fatto tre interventi su tiri «telefonati» con gli ungheresi. Mi sembra doveroso sottolineare, per noi la situazione di difesa molto solida, il funzionamento è corretto e il rendimento è buono», ha detto il capitano del Milan, parlando di vista del critico e dello stesso pubblico.

«Ma se pure emolivamente, aveva sottolineato con bordate di fischii e con grida di scherno l'impotenza offensiva, nel primo tempo degli scampolati.

«La Juventus senza attacco? Non fatevi ridere — ribatte Trapattoni — Abbiamo un numero rilevante di giocatori: da Fanna a Viridi, da Bettega a Causio, non del «quattro» Prendelli e Tavola progrediranno. C'è un tempo per cancellare i difetti ma, per gradi, dovremo riuscire. Fanna, ad esempio, con la velocità può creare spazi e Causio, concentrando, può diventare l'apoteosi di Bettega».

«Il calcio si è evoluto anche se noi italiani, e lo dimostrano i risultati del primo round», restiamo competitivi. Per dare spettacolo abbiamo cominciato a giocare con un avversario che contrattacchi. In 180 minuti Zoff ha effettuato 100 minuti di gioco, ha fatto tre interventi su tiri «telefonati» con gli ungheresi. Mi sembra doveroso sottolineare, per noi la situazione di difesa molto solida, il funzionamento è corretto e il rendimento è buono», ha detto il capitano del Milan, parlando di vista del critico e dello stesso pubblico.

«Ma se pure emolivamente, aveva sottolineato con bordate di fischii e con grida di scherno l'impotenza offensiva, nel primo tempo degli scampolati.

«La Juventus senza attacco? Non fatevi ridere — ribatte Trapattoni — Abbiamo un numero rilevante di giocatori: da Fanna a Viridi, da Bettega a Causio, non del «quattro» Prendelli e Tavola progrediranno. C'è un tempo per cancellare i difetti ma, per gradi, dovremo riuscire. Fanna, ad esempio, con la velocità può creare spazi e Causio, concentrando, può diventare l'apoteosi di Bettega».

«Il calcio si è evoluto anche se noi italiani, e lo dimostrano i risultati del primo round», restiamo competitivi. Per dare spettacolo abbiamo cominciato a giocare con un avversario che contrattacchi. In 180 minuti Zoff ha effettuato 100 minuti di gioco, ha fatto tre interventi su tiri «telefonati» con gli ungheresi. Mi sembra doveroso sottolineare, per noi la situazione di difesa molto solida, il funzionamento è corretto e il rendimento è buono», ha detto il capitano del Milan, parlando di vista del critico e dello stesso pubblico.

«Ma se pure emolivamente, aveva sottolineato con bordate di fischii e con grida di scherno l'impotenza offensiva, nel primo tempo degli scampolati.

«La Juventus senza attacco? Non fatevi ridere — ribatte Trapattoni — Abbiamo un numero rilevante di giocatori: da Fanna a Viridi, da Bettega a Causio, non del «quattro» Prendelli e Tavola progrediranno. C'è un tempo per cancellare i difetti ma, per gradi, dovremo riuscire. Fanna, ad esempio, con la velocità può creare spazi e Causio, concentrando, può diventare l'apoteosi di Bettega».

«Il calcio si è evoluto anche se noi italiani, e lo dimostrano i risultati del primo round», restiamo competitivi. Per dare spettacolo abbiamo cominciato a giocare con un avversario che contrattacchi. In 180 minuti Zoff ha effettuato 100 minuti di gioco, ha fatto tre interventi su tiri «telefonati» con gli ungheresi. Mi sembra doveroso sottolineare, per noi la situazione di difesa molto solida, il funzionamento è corretto e il rendimento è buono», ha detto il capitano del Milan, parlando di vista del critico e dello stesso pubblico.

«Ma se pure emolivamente, aveva sottolineato con bordate di fischii e con grida di scherno l'impotenza offensiva, nel primo tempo degli scampolati.

«La Juventus senza attacco? Non fatevi ridere — ribatte Trapattoni — Abbiamo un numero rilevante di giocatori: da Fanna a Viridi, da Bettega a Causio, non del «quattro» Prendelli e Tavola progrediranno. C'è un tempo per cancellare i difetti ma, per gradi, dovremo riuscire. Fanna, ad esempio, con la velocità può creare spazi e Causio, concentrando, può diventare l'apoteosi di Bettega».

«Il calcio si è evoluto anche se noi italiani, e lo dimostrano i risultati del primo round», restiamo competitivi. Per dare spettacolo abbiamo cominciato a giocare con un avversario che contrattacchi. In 180 minuti Zoff ha effettuato 100 minuti di gioco, ha fatto tre interventi su tiri «telefonati» con gli ungheresi. Mi sembra doveroso sottolineare, per noi la situazione di difesa molto solida, il funzionamento è corretto e il rendimento è buono», ha detto il capitano del Milan, parlando di vista del critico e dello stesso pubblico.

«Ma se pure emolivamente, aveva sottolineato con bordate di fischii e con grida di scherno l'impotenza offensiva, nel primo tempo degli scampolati.

«La Juventus senza attacco? Non fatevi ridere — ribatte Trapattoni — Abbiamo un numero rilevante di giocatori: da Fanna a Viridi, da Bettega a Causio, non del «quattro» Prendelli e Tavola progrediranno. C'è un tempo per cancellare i difetti ma, per gradi, dovremo riuscire. Fanna, ad esempio, con la velocità può creare spazi e Causio, concentrando, può diventare l'apoteosi di Bettega».

«Il calcio si è evoluto anche se noi italiani, e lo dimostrano i risultati del primo round», restiamo competitivi. Per dare spettacolo abbiamo cominciato a giocare con un avversario che contrattacchi. In 180 minuti Zoff ha effettuato 100 minuti di gioco, ha fatto tre interventi su tiri «telefonati» con gli ungheresi. Mi sembra doveroso sottolineare, per noi la situazione di difesa molto solida, il funzionamento è corretto e il rendimento è buono», ha detto il capitano del Milan, parlando di vista del critico e dello stesso pubblico.

«Ma se pure emolivamente, aveva sottolineato con bordate di fischii e con grida di scherno l'impotenza offensiva, nel primo tempo degli scampolati.

«La Juventus senza attacco? Non fatevi ridere — ribatte Trapattoni — Abbiamo un numero rilevante di giocatori: da Fanna a Viridi, da Bettega a Causio, non del «quattro» Prendelli e Tavola progrediranno. C'è un tempo per cancellare i difetti ma, per gradi, dovremo riuscire. Fanna, ad esempio, con la velocità può creare spazi e Causio, concentrando, può diventare l'apoteosi di Bettega».

«Il calcio si è evoluto anche se noi italiani, e lo dimostrano i risultati del primo round», restiamo competitivi. Per dare spettacolo abbiamo cominciato a giocare con un avversario che contrattacchi. In 180 minuti Zoff ha effettuato 100 minuti di gioco, ha fatto tre interventi su tiri «telefonati» con gli ungheresi. Mi sembra doveroso sottolineare, per noi la situazione di difesa molto solida, il funzionamento è corretto e il rendimento è buono», ha detto il capitano del Milan, parlando di vista del critico e dello stesso pubblico.

«Il calcio si è evoluto anche se noi italiani, e lo dimostrano i risultati del primo round», restiamo competitivi. Per dare spettacolo abbiamo cominciato a giocare con un avversario che contrattacchi. In 180 minuti Zoff ha effettuato 100 minuti di gioco, ha fatto tre interventi su tiri «telefonati» con gli ungheresi. Mi sembra doveroso sottolineare, per noi la situazione di difesa molto solida, il funzionamento è corretto e il rendimento è buono», ha detto il capitano del Milan, parlando di vista del critico e dello stesso pubblico.

«Ma se pure emolivamente, aveva sottolineato con bordate di fischii e con grida di scherno l'impotenza offensiva, nel primo tempo degli scampolati.

«La Juventus senza attacco? Non fatevi ridere — ribatte Trapattoni — Abbiamo un numero rilevante di giocatori: da Fanna a Viridi, da Bettega a Causio, non del «quattro» Prendelli e Tavola progrediranno. C'è un tempo per cancellare i difetti ma, per gradi, dovremo riuscire. Fanna, ad esempio, con la velocità può creare spazi e Causio, concentrando, può diventare l'apoteosi di Bettega».

«Il calcio si è evoluto anche se noi italiani, e lo dimostrano i risultati del primo round», restiamo competitivi. Per dare spettacolo abbiamo cominciato a giocare con un avversario che contrattacchi. In 180 minuti Zoff ha effettuato 100 minuti di gioco, ha fatto tre interventi su tiri «telefonati» con gli ungheresi. Mi sembra doveroso sottolineare, per noi la situazione di difesa molto solida, il funzionamento è corretto e il rendimento è buono», ha detto il capitano del Milan, parlando di vista del critico e dello stesso pubblico.

«Ma se pure emolivamente, aveva sottolineato con bordate di fischii e con grida di scherno l'impotenza offensiva, nel primo tempo degli scampolati.

«La Juventus senza attacco? Non fatevi ridere — ribatte Trapattoni — Abbiamo un numero rilevante di giocatori: da Fanna a Viridi, da Bettega a Causio, non del «quattro» Prendelli e Tavola progrediranno. C'è un tempo per cancellare i difetti ma, per gradi, dovremo riuscire. Fanna, ad esempio, con la velocità può creare spazi e Causio, concentrando, può diventare l'apoteosi di Bettega».

«Il calcio si è evoluto anche se noi italiani, e lo dimostrano i risultati del primo round», restiamo competitivi. Per dare spettacolo abbiamo cominciato a giocare con un avversario che contrattacchi. In 180 minuti Zoff ha effettuato 100 minuti di gioco, ha fatto tre interventi su tiri «telefonati» con gli ungheresi. Mi sembra doveroso sottolineare, per noi la situazione di difesa molto solida, il funzionamento è corretto e il rendimento è buono», ha detto il capitano del Milan, parlando di vista del critico e dello stesso pubblico.

«Ma se pure emolivamente, aveva sottolineato con bordate di fischii e con grida di scherno l'impotenza offensiva, nel primo tempo degli scampolati.

«La Juventus senza attacco? Non fatevi ridere — ribatte Trapattoni — Abbiamo un numero rilevante di giocatori: da Fanna a Viridi, da Bettega a Causio, non del «quattro» Prendelli e Tavola progrediranno. C'è un tempo per cancellare i difetti ma, per gradi, dovremo riuscire. Fanna, ad esempio, con la velocità può creare spazi e Causio, concentrando, può diventare l'apoteosi di Bettega».

«Il calcio si è evoluto anche se noi italiani, e lo dimostrano i risultati del primo round», restiamo competitivi. Per dare spettacolo abbiamo cominciato a giocare con un avversario che contrattacchi. In 180 minuti Zoff ha effettuato 100 minuti di gioco, ha fatto tre interventi su tiri «telefonati» con gli ungheresi. Mi sembra doveroso sottolineare, per noi la situazione di difesa molto solida, il funzionamento è corretto e il rendimento è buono», ha detto il capitano del Milan, parlando di vista del critico e dello stesso pubblico.

«Ma se pure emolivamente, aveva sottolineato con bordate di fischii e con grida di scherno l'impotenza offensiva, nel primo tempo degli scampolati.

«La Juventus senza attacco? Non fatevi ridere — ribatte Trapattoni — Abbiamo un numero rilevante di giocatori: da Fanna a Viridi, da Bettega a Causio, non del «quattro» Prendelli e Tavola progrediranno. C'è un tempo per cancellare i difetti ma, per gradi, dovremo riuscire. Fanna, ad esempio, con la velocità può creare spazi e Causio, concentrando, può diventare l'apoteosi di Bettega».

«Il calcio si è evoluto anche se noi italiani, e lo dimostrano i risultati del primo round», restiamo competitivi. Per dare spettacolo abbiamo cominciato a giocare con un avversario che contrattacchi. In 180 minuti Zoff ha effettuato 100 minuti di gioco, ha fatto tre interventi su tiri «telefonati» con gli ungheresi. Mi sembra doveroso sottolineare, per noi la situazione di difesa molto solida, il funzionamento è corretto e il rendimento è buono», ha detto il capitano del Milan, parlando di vista del critico e dello stesso pubblico.

«Ma se pure emolivamente, aveva sottolineato con bordate di fischii e con grida di scherno l'impotenza offensiva, nel primo tempo degli scampolati.

«La Juventus senza attacco? Non fatevi ridere — ribatte Trapattoni — Abbiamo un numero rilevante di giocatori: da Fanna a Viridi, da Bettega a Causio, non del «quattro» Prendelli e Tavola progrediranno. C'è un tempo per cancellare i difetti ma, per gradi